

„Questi discorsi 'gender'“ - *la skolast II/2009*

Aspettiamo i vostri contributi!



- 1.) *tema*
- 2.) *concetto*
- 3.) *Che cos'è lo skolast?*
- 4.) *i vostri testi, foto, idee*

1.) *tema*

Teorie femministe, post- trans- gender, queer e loro sviluppo in una provincia mitteleuropea in particolare in campo universitario nel 2009: definizione dei luoghi della consapevolezza nel/del lavoro femminista.

2.) *concetto*

Le teorie (post-)femministe/queer e le loro applicazioni sviluppatasi solamente negli ultimi anni e non ancora consolidate, sono già sottoposte ad affermazioni come: “Questi discorsi “gender” sono ormai dappertutto”. Queste affermazioni sono condivise non solo dalle cosiddette Lettere dei Lettori nelle pagine dei giornali Sudtirolesi e nei discorsi di tutti i giorni, ma anche in campo universitario, mentre in ambito del “hard facts” non c’è niente di cambiato, basta vedere una qualsivoglia statistica.

Il tema (come ad esempio il tema de “gli Stanieri”) è dunque: a) sempre attuale; b) specialmente adesso, durante la crisi economica (al richiamo dei valori nazionali) dove tutti dovremmo lavorare per far funzionare “La” economia in modo migliore, non “soltanto” una contraddizione collaterale, che si risolve da sola, mentre alcuni inveiscono contro il capitale ed altri cucinano per loro e sfornano figli.

La sh.asus vuole, occupandosi di questo tema, a) accrescere consapevolezza/ abbattere le riserve e offrire nuovi spazi di confronto, b) portare, presentare e continuare il dibattito su livelli attuali di discussione, mostrare intellegibili teorie e pratiche.

3.) *Che cos'è lo skolast?*

Lo skolast è il giornale dell'associazione studenti e studentesse sudtirolesi. Lo skolast trovò la sua prima uscita nel 1956 solo come foglio informativo. Per un lungo periodo rimase l'unica pubblicazione sudtirolese che si occupava contemporaneamente di temi legati all'Università e alla discussione politica al suo interno. Nella storia politica del Sudtirolo lo skolast ha un ruolo molto importante. Gli articoli pubblicati hanno influenzato fortemente la discussione, a livello culturale e politico, sulla convivenza dei gruppi linguistici in Sudtirolo. Negli anni '80 lo skolast era l'unico giornale di stampo culturale nell'area tirolese tanto che la sua copertina era fatta da giovani artisti. Negli ultimi anni per auto definizione lo skolast si è allontanato dai temi del giornalismo culturale. I temi fondamentali sono rimasti sempre gli stessi ma con connotazioni sempre più sociopolitiche; sono temi riguardanti la vita socioculturale del Sudtirolo che altrimenti sarebbero oscurati o consapevolmente repressi. Lo skolast esce ogni 6 mesi e viene diretto sempre da persone diverse che sono impegnate all'interno dell'associazione. La seconda uscita del 2009 avrà come titolo autoriflessivo "la skolast".

Ulteriori informazioni sulle uscite precedenti alla pagina <http://asus.sh/skolast.58.o.html>

4.) *i vostri testi, foto, idee*

L'uscita del secondo numero per il 2009 viene coordinata dalla sede di Innsbruck. Della redazione fanno parte al momento Carmen Sulzenbacher, Stefan Sulzenbacher e Martin Fritz, ma chiunque voglia è il ben venuto!

Il vostro contributo è atteso urgentemente: Per favore mandateci testi, foto e qualsiasi cosa si possa stampare presso l'indirizzo e-mail innsbruck@asus.sh entro la fine di agosto 2009. Non esistono limitazioni di sorta, ad eccezione del tema. Aspettiamo i vostri contributi!

